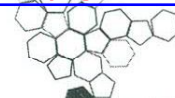


**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca AmbientaleSistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente**TRASMISSIONE VIA PEC**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare -
DVA
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma
aia@pec.minambiente.itA2A gencogas S.p.A.
A2A gencogas Centrale di Gissi
Contrada Selva, 1/A - 66052 Gissi (CH)
a2agencogas@pcc.a2a.eu
centrale.gissi@a2a.eu**Copia**ARTA Abruzzo
Via G. Marconi, 178 - 65126 Pescara
Sede.centrale@pec.artaabruzzo.it
Direzione sub-provinciale di Vasto - San Salvo
Via Monte Grappa, 1 - 66050 San Salvo (CH)
Dist.sansalvo@pec.artaabruzzo.it**RIFERIMENTO:** Decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0000901 del 30/10/2010 con avviso pubblicato in G.U. 3 del 05/01/2011 - A2A gencogas Centrale di Gissi della società A2A gencogas S.p.A. sito in Gissi (CH)**OGGETTO:** Rapporto conclusivo d'ispezione ordinaria valido come Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/2006

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014, si notifica l'allegato Rapporto conclusivo in merito alla visita in loco effettuata dal 10 al 12 aprile 2019, redatta da ISPRA, d'intesa con ARTA Abruzzo.

Con i migliori saluti.

**SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE CHIMICHE,
DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE****Il Responsabile****Dr. Ing. Gaetano Battistella****Allegato:** Rapporto conclusivo d'ispezione ordinaria ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/2006 per la CTE A2A gencogas Centrale di Gissi della società A2A gencogas S.p.A. sito in Gissi (CH)



Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria
(valido come Relazione visita in loco ai sensi dell'ex art. 29-decies comma 5)

Attività ispettiva ex art. 29-decies del Dlgs 152/06 e s.m.i., - (art. 29-decies)

Centrale termoelettrica A2A gencogas S.p.A. di Gissi (Ch)

Autorizzazione Ministeriale n. DVA – DEC- 2010 – 0000901 del 30 novembre 2010

Visita in loco effettuata dal 10/04/2019 al 12/04/2019

Data di emissione 30/10/2019

Indice

1	Premessa	3
1.1	Definizioni e terminologia	3
1.2	Finalità della presente relazione.....	4
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Autori e contributi della relazione	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione.....	5
2.1	Dati identificativi del gestore	5
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto.....	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere.....	6
3.1	Evidenze oggettive	6
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere**	10
4	Allegati	10

1 Premessa

1.1 Definizioni e terminologia

Ispezione ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Ispezione ambientale ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Ispezione ambientale straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "*ispezioni straordinarie*" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs. 152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordicesimo del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordicesimo (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni per il gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 Finalità della presente relazione

La presente relazione è stata redatta al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-decies comma 3 del medesimo Decreto.

1.4 Autori e contributi della relazione

Il presente documento è stato predisposto da Massimo Stortini (ISPRA) sulla base delle informazioni acquisite nel corso della visita in loco e sulla base delle informazioni prodotte da ARTA Abruzzo

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 10-12/04/2019

Mario Massimo Simonelli	Ispettore di AIA nazionale di ISPRA
Rossella Sinisi	ISPRA (in affiancamento)
Massimo Stortini	Ispettore di AIA nazionale di ISPRA
Giovanna Mancinelli	ARTA Abruzzo Distretto di Chieti
Maria Tiziana Del Borrello	ARTA Abruzzo Distretto di San Salvo
Katja Morrone	ARTA Abruzzo Distretto di San Salvo

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento in data 08-11/04/2019

Maria Tiziana Del Borrello	ARTA Abruzzo Distretto di San Salvo
Katja Morrone	ARTA Abruzzo Distretto di San Salvo
Angela delli Paoli	ARTA Abruzzo Distretto di Chieti
Paolo D'Onofrio	ARTA Abruzzo Distretto di Chieti
Roberto Civitareale	ARTA Abruzzo Distretto di Chieti

2 **Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione**

2.1 ***Dati identificativi del gestore***

Ragione Sociale: A2A gencogas S.p.A.

Sede stabilimento: Contrada Selva di Pantano - Gissi (CH)

Recapito telefonico: Tel. 0873943748/0873943750

E-mail: info@abruzzoenergiaspa.it

 abruzzoenergia@pec.a2a.eu

Legale rappresentante e/o delegato ambientale al momento dell'ispezione: Ing. Ernesto Errico

Gestore referente AIA: Ing. Ernesto Errico

Impianto a rischio di incidente rilevante: NO

Sistemi di gestione ambientale certificato: ISO 14001:2004, registrazione EMAS.

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 ***Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)***

In riferimento a quanto indicato nell'allegato VI, punto 5, al DM 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D Lgs 59/2005 (oggi confluito nel D Lgs 152/06 e smi)".

Con nota prot. 2018-AGG-00228-P del 26/04/2018, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA il rapporto annuale di esercizio dell'impianto relativo all'esercizio 2018 nel quale lo stesso Gestore dichiara la conformità dell'esercizio.

3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

3.1 Evidenze oggettive

La visita in loco si è svolta dal 10/04/2019 al 12/04/2019. L'ultimo accesso, con la redazione del verbale di chiusura dell'attività ispettiva in loco, è stato condotto in data 12/04/2019.

Il Gruppo Ispettivo ha effettuato l'ispezione e di seguito si descrivono sinteticamente le attività svolte nel corso della visita in loco e che sono state scritte, nel dettaglio, nel "Verbale di svolgimento e chiusura visita ispettiva".

Sopralluogo

Il GI ha verificato che i pozzetti di prelievo per il controllo sono tutti accessibili allo scarico. Per quanto riguarda il corpo idrico recettore Sinello e per lo scarico nel canale, non presentano difficoltà di deflusso.

Il GI ha verificato che l'impianto di disoleazione è funzionante.

Il GI ha verificato l'inserimento dal gennaio 2018 QAL2 su UP2 e da agosto 2017 QAL2 su UP1 le nuove rette di taratura su tutta la strumentazione SME, si è verificata la schermata di verifica della validità funzione di taratura e la QAL2 nella fase precedente e successiva all'inserimento delle nuove rette di taratura. Il GI ha verificato la presenza della strumentazione SME per ogni camino. Gli SME hanno un sostituto posto a monte dello scarico TG1 e TG2 che in caso di anomalia o guasto è montato in sostituzione previa calibrazione. La verifica QAL3 è effettuata settimanalmente e il GI ha verificato le date di scadenza delle bombole di gas campione. Il Gestore ha dichiarato che l'approvvigionamento delle bombole per la calibrazione è prevista nel caso di prossimo esaurimento o di prossima scadenza come da procedura, inoltre il Gestore ha dichiarato che la contabilizzazione del gas naturale in entrata avviene tramite due contatori in parallelo posti alla sottostazione in ingresso gas centrale e la contabilizzazione avviene tramite DCS in sala manovra.

Il GI ha verificato, sui camini, l'installazione della strumentazione di misura per NOx, portata e CO, che sono monitorati, la cabina dei camini è condizionata con due sistemi di condizionamento. I dati elementari e sono acquisiti in unità ingegneristiche da due pc asserviti agli SME, i dati ingegnerizzati sono a loro volta trasferiti dalle cabine alla sala controllo tramite fibra ottica. Inoltre il GI ha visionato i punti di misura per il campionamento, conformi alla norma.

Il GI ha preso visione dello stato di fermo della caldaia bono ed ha acquisito le letture fatte sui contatori di ingresso dedicato, del gas naturale.

Il GI ha visionato l'area di deposito temporaneo dei rifiuti, che è coperta pavimentata, dotata di cartellonistica e la posizione dei rifiuti pericolosi era divisa da quelli non pericolosi. Inoltre, ha constatato la presenza di un'area rifiuti che risulta separata dall'area di deposito temporaneo, il Gestore ha dichiarato di essere stata consegnata alla società Unareti (ex a2a reti gas) che produce e gestisce i rifiuti in essa contenuti. Il GI ha acquisito il contratto di locazione alla ditta Unareti (ex a2a reti gas) individuato come produttore del rifiuto e il verbale di consegna aree impianti.

Comunicazioni di non conformità

Il GI ha chiesto informazioni circa le anomalie allo SME. Il Gestore ha dichiarato una anomalia è stata dovuta a un crash dei server e che non è stato aperto un intervento in SAP in quanto l'intervento è stato realizzato

con un riavvio dei server il sistema, l'altra anomalia è stata dovuta al fatto che in quel periodo di riferimento era in atto una manutenzione allo SME.

Il GI ha chiesto informazioni circa le anomalie sui solidi sospesi totali e NOx. Il Gestore ha dichiarato che è stata eseguita la pulizia del pozzetto di campionamento delle acque di seconda pioggia in data 13/03/2019, l'altra anomalia è stata dovuta alla variabilità della fornitura del gas naturale e che si è prontamente effettuato una modifica dei parametri con i quali le emissioni sono rientrate nei limiti.

Tutto l'impianto

Il GI ha verificato le ore di funzionamento per l'anno 2018 e per il primo trimestre del 2019 che sono risultate: UP1 1104 UP2 3092 per il 2018; UP1 731 UP2 759 per il primo trimestre 2019.

Valutate sul funzionamento dei bruciatori dato dai contatori, indipendentemente dallo stato di marcia dell'impianto.

Il GI ha verificato la quantità di gas naturale bruciato per l'anno 2018 che sono risultate 204073488 Sm³/anno e per il primo trimestre del 2019 che sono risultate 76910829 di Sm³/anno.

Il GI ha acquisito e o visionato le certificazioni ISO 14001 e EMAS e il file excel della tariffa versata

Nel registro di gestione interno il gestore è tenuto a registrare tutti i controlli fatti per il corretto funzionamento di sistemi quali, sonde temperatura, aspirazioni, pompe ecc., sistemi di abbattimento e gli interventi di manutenzione.

Descrivere cosa viene annotato sul registro e puntualizzare che le comunicazioni di incidente debbono essere, in ogni caso, trasmesse non oltre le 24 ore

Il Gestore ha dichiarato che le attività di controllo e manutenzione sono effettuate attraverso un piano suddiviso in tre sezioni a b c che gestisce le fermate di centrale secondo la UP di riferimento. Annualmente viene sviluppato un programma di interventi dettagliato in base alle richieste dell'esercizio d'impianto. La registrazione degli interventi in manutenzione avviene attraverso il sistema SAP che gestisce gli ordini di manutenzione e archivia le manutenzioni effettuate e ne mantiene lo storico. Inoltre, il Gestore ha dichiarato che nell'anno 2018 non vi sono stati incidenti. Il GI ha visionato il registro delle comunicazioni degli incidenti con ricadute ambientali.

Il GI ha preso visione ed acquisito i registri contenenti la rilevazione dei dati di consumo disponibili presso l'impianto per il 2019 e si acquisisce il registro fiscale 2018 degli oli lubrificanti.

Il Gestore ha dichiarato che i consumi, misurati con un contatore collegato sulla linea, di gasolio utilizzato si riferiscono alle prove di funzionamento dei gruppi elettrogeni e della motopompa antincendio.

Il GI ha acquisito i rapporti di prova per le analisi del gas naturale del primo trimestre 2019, inoltre ha acquisito copia dei registri con le rilevazioni dei dati di consumo per il 2018 suddivisi in tipologia di approvvigionamento, inoltre ha acquisito copia delle registrazioni 2018 degli autoconsumi di energia elettrica.

Emissioni in aria

Il GI ha preso visione delle analisi dei parametri non monitorati in continuo per i camini e ha acquisito le analisi dei parametri monitorati in discontinuo di microinquinanti.

Il GI ha verificato a campione i dati di monitoraggio in continuo dei camini relativamente al mese di dicembre 2018 per UP2 e luglio 2018 per UP1 e della caldaia bono dell'anno 2018.

Il GI ha acquisito le annotazioni dei transitori nel primo trimestre 2019. Il sistema di registrazione differenzia le diverse tipologie di avviamento (caldo, tiepido e freddo) è basato sulla registrazione dei tempi di avvio, inoltre il GI ha acquisito i certificati di accreditamento dei laboratori.

Il GI ha acquisito i report di monitoraggio delle emissioni fuggitive dell'anno 2018 e primo trimestre 2019 e la procedura adottata. Nella procedura "monitoraggio emissioni e gestione delle fuggitive" è descritto il programma di monitoraggio comprensivo della catalogazione dei punti.

Emissioni in acqua e sistema fognario

Il GI ha verificato i report analitici del periodo gennaio 2018 - marzo 2019 relativamente allo scarico in corpo idrico superficiale, evidenziando che sono tutti conformi ai valori limite di emissione, inoltre il GI ha acquisito i certificati di accreditamento dei laboratori.

Il GI ha visionato le analisi di pH in discontinuo riguardanti il 2018 ed ha verificato che nello scarico di emergenza per eventi piovosi "eccezionali" vi è un sensore di troppo pieno posizionato a 250 cm, ha verificato i rapporti d'ispezione delle condotte fognarie che sono eseguite ispezioni visive con cadenza definita da una procedura interna.

Rifiuti

Il GI ha acquisito le autorizzazioni al trasporto ed allo smaltimento/recupero rifiuti ed ha verificato che tutti i rifiuti sono gestiti in regime di deposito temporaneo ed è stato adottato il criterio volumetrico. Inoltre ha constatato che Società è dotata di un tabulato nel quale sono annotati i quantitativi stimati presenti in giacenza, la data di carico, il CER, classificazione e il peso. La verifica incrociata eseguita sui registri di carico e scarico e sui FIR ha evidenziato la corretta compilazione degli stessi.

Rumore

Il Gestore dichiara che l'ultima relazione, datata 02/08/2018 sarà trasmessa con la relazione annuale del 2019 e comunica che la prossima campagna di misura sarà eseguita entro la fine del 2020.

Elenco dei documenti richiesti al Gestore e acquisiti in copia digitale:

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	N. file
1	Delega	Delega/procura Gestore	1
2	Planimetria	Planimetria impianto	1
3	Anomalie	Evento 4/12/18 dovuto ad assenza dati per malfunzionamento server acquisizione dati Evento 19/03/19 dovuto al settaggio macchina per cambio composizione gas naturale Evento 15/03/19 dovuto all'assenza dati per manutenzione Evento 30/01/19 relativo al pozzetto MN	4
4	Emissioni in atmosfera	Manuale SME Ultimi rapporti di QAL2 e AST QAL3 relativa all'ultima settimana di funzionamento dell'impianto e alla precedente, sia per UP1 che per UP2 Procedura gestione emissioni in atmosfera (654.0029) Transitori Tabella 1 trimestre 2019 Monitoraggio incombusti UP1 e UP2 e Caldaia Bono	11
5	Potenza	Trend di potenza UP1 e UP2 data 10/04/19 Ore di esercizio 2018 e 1 trimestre 2019 per UP1 e UP2	2
6	Consumi	Consumi gas naturale UP1 e UP2 1° trimestre 2019 Consumi gasolio 1° trimestre 2019 Consumi oli 1° trimestre 2019 Analisi gas naturale 1° trimestre 2019 Consumi energia elettrica 2018 e 1° trimestre 2019 Consumi idrici 2018 e 1° trimestre 2019	7
7	Caldaia Bono	Dati di esercizio 2018 (consumo gas, ore di funzionamento)	1
8	Rifiuti	Contratto locazione, verbale di consegna area deposito rifiuti del 25.07.2012 e comunicazione agli enti Tracciatura rifiuti CER 190902 e CER 161001*	2
9	Tariffa istruttoria	Determinazione tariffa controlli	1
10	Manutenzioni	Contratto LTSA (cicli di manutenzione A B C)	3
11	LDAR	Procedura monitoraggio e gestione delle emissioni fuggitive (454.0024) Report 2018 e primo trimestre 2019	2
12	Scarichi e Laboratori	Analisi 2018 pozzetto MN Certificati laboratori esterni di analisi Istruzione "Verifica e ispezione vasche interrato, serbatoi prodotti chimici, serbatoi e linee combustibili liquidi" (654.0023)	3
13	Rumore	Relazione monitoraggio rumore ambientale e residuo 2018	1

La visita in loco ha comportato campionamenti di matrici ambientali e le attività analitiche conseguenti sono disponibili.

Attività di campionamento:

Campionamento delle emissioni in atmosfera effettuata in data 08/05/2019 dal personale del Distretto ARTA di Chieti che ha eseguito il campionamento concluso nella stessa giornata.

Campionamento delle acque sotterranee in cui ARTA ha preso in carico campioni di acque sotterranee prelevate dalla ditta in data 11/04/2019.

L'esito delle attività analitiche è riassunto nel seguito.

Le analisi effettuate da Arta in situ hanno evidenziato la piena conformità ai valori limite di concentrazione e flusso di massa fissati in autorizzazione. In particolare è stato rilevato:

L'esame dei dati generati dal sistema di monitoraggio in continuo non ha evidenziato situazioni di non conformità o di criticità. I tecnici hanno però rilevato che non era stata inserita la retta di QAL 2 relativamente al parametro ossigeno.

Si ritiene che il parametro TVOC debba essere determinato anche in condizioni di normale esercizio al di sopra del minimo tecnico. Infatti le emissioni rilevate nelle condizioni al di sotto del minimo tecnico non sono rappresentative della reale emissione di tale inquinante. Tale parametro deve essere misurato unicamente con finalità di monitoraggio non essendo previsto un valore limite di emissione in autorizzazione. I tecnici hanno rilevato che la piattaforma di lavoro, dove eseguire le operazioni di misura delle emissioni, era scarsamente agibile per scarsa pulizia.

Nel rispetto delle prescrizioni del Ministero, d'intesa con ARTA, il Gestore ha provveduto all'installazione di tre stazioni fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria, di cui due dislocate nel Comune di Gissi in loc. Muro Savino e in loc. Ponte Peschiola e una nel Comune di Furci. Dette centraline rilevano in continuo le concentrazioni di NO, NO_x, NO₂, CO, SO₂, PM₁₀, PM_{2,5}, O₃, idrocarburi metanici, idrocarburi non metanici.

3.2 Risultanze e relative azioni da intraprendere**

Per effetto della visita in loco non sono state accertate, alla data della presente relazione, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

In particolare:

- Il GI chiede l'inserimento della retta di QAL 2 e ne sia data evidenza agli EC.
- Il GI chiede che sia redatta una istruzione operativa che predisponga la pulizia delle aree adiacenti alla zona dei punti di prelievo dove si devono eseguire le operazioni di misura delle emissioni

Per effetto della visita in loco non sono state accertate violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

Sulla base delle sopra citate circostanze non sono previsti ulteriori accertamenti.

La presente relazione costituisce la relazione finale dell'attività ispettiva prodotta ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti della visita in loco.

Date visita in loco	Dal 10/04/2019 al 12/04/2019
Data chiusura visita in loco	12/04/2019
Campionamenti	SI
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	NO
Condizioni per il gestore	SI (stabilite nel verbale di svolgimento attività ispettiva)

4 Allegati

- Certificati analitici

VERBALE DI PRELIEVO ACQUE SOTTERRANEE

Verbale n° 01/19 del 14/04/19

pag. 1 di 2

ALTRE INFORMAZIONI: 02_SITI INQUINATI
 04_DISCARICHE
 06_AUT.INTEGR.AMB.

ENTE RICHIEDENTE DIVUFFICIO
PROTOCOLLO DELLA RICHIESTA N° DEL
IL GIORNO 10/04/19 ALLE ORE 10 CIRCA
I Tecnici ARTA del Distretto Sub Provinciale di San Salvo:
DEL BORRELLO - TORREONE
LUOGO DI PRELIEVO
COMUNE: GISSI (CH) LOC: SELVA

Il responsabile, data conoscenza del motivo della visita, ha invitato la persona reperita al momento dell'accesso a presenziare ai prelievi.

Attività esercitata: PRODUZIONE EN. ELETTRICA
Ragione sociale: 220
Responsabile legale
Cognome ERRICO
Nome ERNESTO Nato 19/05/72 il LATIANO (BR)
residente a BRINDISI
Via GIOVANNI DA VERRAZZANO, 7
Qualifica GESTORE
Presente all'ispezione
Cognome: ERRICO
Nome ERNESTO
nato a LATIANO (BR)
il 19/05/72 residente a BRINDISI
Qualifica GESTORE
Ragione sociale

Tipo di richiesta: CONTROLLO PDC SITO INQUINATO
 CONTROLLO DITTA
 CONTROLLO PROGETTO BONIFICA

CONTROLLO DISCARICA
 SUPPORTO AUTORITA' GIUDIZIARIA
 ALTRO P.T.C AIA

Temperatura ambiente , Analisi chimiche Analisi Microbiologiche

Coordinate: . Nel sito sono stati realizzati/presenti n. 3 PIEZOMETRI, n. 3 POZZI.

I sottoscritti hanno preso in carico / effettuato il prelievo di n. 3 campioni di acqua sotterranea.

Ogni campione è stato suddiviso in n. 7 aliquote, per le analisi, e confezionati in contenitori da:
n. 3 da 1 litro; n. 1 da 100 ml; n. 3 da 40 ml.

I campioni prelevati sono successivamente riposti in contenitore refrigerato per il trasporto in laboratorio dove dovranno essere conservati in frigorifero a 4°C -25°C, fino al momento dell'apertura.

Parametri da ricercare: PARAMETRI BASE INORGANICI; ANIONI CATIONI; METALLI; COMPOSTI ORGANICI AROMATICI; ALIFATICI ALOGENATI CANCEROGENI; ALIFATICI CLORURATI; ALTRI COMPOSTI ALOGENATI; CLOROBENZENI; IDROCARBURI TOTALI; FITOFARMACI BASE; IPA POLICICLICI AROMATICI; DATI DI CAMPO.

ALTRO VEDI MODULO RICHIESTA PROVE AL LAB. PESCARA

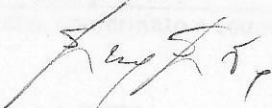
Note: ALIQUOTA METALLI FILTRATA E ACIDIFICATA IN CAMPO

LIAPERTURA DEL CAMPIONE E' PREVISTA IL 12/04/19 ORE 11 PRESSO DIST. PESCARA

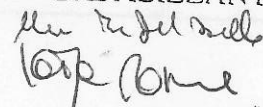
La persona presente all'ispezione ed al prelievo spontaneamente dichiara: NULLA

Il presente Verbale viene redatto in N. 2 copie di cui una viene consegnata al presente all'ispezione e/o prelievo che firma per ricevuta e che si impegna a trasmetterlo senza ritardo al responsabile dell'impianto, irreperibile al momento del sopralluogo.

LA DITTA



I VERBALIZZANTI



Pagina 1 di 2

Verbale n° 01/19 del 11/04/19

pag. 2 di 2

Le aliquote sono state riposte in busta sigillata sulla quale sono riportate: sigla del punto di prelievo, data, ora, n. verbale, comune del punto di prelievo. Elenco dei campioni prelevati:

PUNTO DI PRELIEVO <small>(Sigla campione + Ditta)</small>	Coordinate	LIV. PIEZ - T°		Note:
PZ3		3,51m da p.c.		
BIANCO PE 39K2/15				
PZ1		4,41m		
PZ2		7,43m		

Fatto, letto, confermato e sottoscritto alle ore 16.30 in data e luogo di cui sopra.

LA DITTA

[Handwritten signature]

I VERBALIZZANTI

[Handwritten signature]



Modulo di richiesta Prove al Distretto Di Pescara

AIA-PMC

Categoria Merceologica/Matrice: ACQUE SOTTERRANEE (da siti contaminati e discariche)

Il presente Modulo compilato è da allegare al Verbale di Campionamento N° 01/19 del 11/04/19

Dell' Ente Prelevatore: "ARTA DISTRETTO PROVINCIALE DI CHIETI SAN SALVO PESCARA" - e dai Tecnici campionatori: DEL BORRELLI M.T. - MORRONE R.

Altro: _____

Numero totale di campioni consegnati al laboratorio (meglio identificati nel suddetto verbale con le relative aliquote per prove): 3+BIANCO

Classe campione: "ACQUA" Tipo: "006 ACQUE SOTTERRANEE"

Richiedente: "ARTA DISTRETTO PROVINCIALE DI CHIETI SAN SALVO PESCARA"

Altro: _____

Comune di campionamento: GASSI (CH) (i punti di Prelievo/Campionamento devono essere riportati nel verbale di campionamento con l'indicazione della ditta/area ed ubicazione univoca per ciascun campione al fine di essere trascritti sul rapporto di prova).

Tipo di Richiesta: Attività di vigilanza e controllo Controllo Sito contaminato Controllo Piano di Caratterizzazione

Categoria Merceologica: ACQUE SOTTERRANEE

Altre informazioni (= prodotto dichiarato): 02_Siti Contaminati 04_Discariche 06_Autorizzazione Integrata Amb.

Analisi/Prove di laboratorio richieste:

Priorità delle prove richieste: normale alta

Pacchetti (denominazioni su UMS e da inserire in accettazione rispettando l'ordine sottostante):

Nome Pacchetto (NB: i pacchetti numerati e indicati sono complementari e possono essere combinati fra loro) (*)	Principali prove contenute nel pacchetto (**)	Contenitori (**)
<input checked="" type="checkbox"/> 02. PARAMETRI BASE INORGANICI	pH, cianuri tot.; fluoruri; nitriti; solfati	(A)
<input checked="" type="checkbox"/> 03. ANIONI CATIONI	NH4+; Na, Mg, Ca, K; Cl, NO3-; HCO3-	(A)
<input checked="" type="checkbox"/> 04. METALLI	As, Al, Sb, Ba, Be, B, Cd, Co, Cr tot., Cr(VI), Fe, Mn, Hg, Ni, Pb, Cu, Se, Sn, Ti, V, Zn	(B)
<input checked="" type="checkbox"/> 05. COMPOSTI ORGANICI AROMATICI	BTEX, Stirene, MTBE, ETBE	(C)
<input type="checkbox"/> 06. ALIFATICI ALOGENATI CANCEROGENI	Tribromometano, dibromoclorometano, bromodichlorometano; 1,2-Dibromoetano	(C)
<input type="checkbox"/> 07. ALIFATICI CLORURATI	Alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni	(C)
<input type="checkbox"/> 08. ALTRI COMPOSTI ALOGENATI	Diclorometano; Tetraclorometano; Esacloroetano; 1,1,1-Tricloroetano; 1,1,1,2-tetracloroetano	(C)
<input type="checkbox"/> 09. CLOROBENZENI	1,2 Diclorobenzene, 1,3 Diclorobenzene, 1,4 Diclorobenzene, 1,2,3 Triclorobenzene, 1,2,4 Triclorobenzene, 1,3,5 Triclorobenzene	(C)
<input checked="" type="checkbox"/> 10. IDROCARBURI TOTALI	Idrocarburi (C<10; C>10 e Tot.)	(D)+(F)
<input type="checkbox"/> 11. FITOFARMACI BASE	Alaclor; Aldrin; Atrazina; HCH (isomeri); DDD's; DDT's; DDE's; Clordano; Dieldrin; Endrin; composti Pentaclorobenzene ed Esaclorobenzene (HCB); Sommatioria	(E)
<input checked="" type="checkbox"/> 12. IPA POLICICLICI AROMATICI	Benzo(a)antracene; Benzo(a)pirene; Benzo(b)fluorantene; Benzo(k)fluorantene; Benzo(g,h,i)perilene; Crisene; Indeno(1,2,3-c,d)pirene; Pirene	(E)
<input checked="" type="checkbox"/> 13 PCB	Polichlorobifenili totali	(E)
<input type="checkbox"/> 14. NITROBENZENI	Nitrobenzene	(C)

(**) (A) = per i pacchetti nn. 02 e 0,3 abbinati o richiesti singolarmente, occorre solo n. 1 bottiglia in PE da 1 L; (B) = per il pacchetto n. 04 occorre n. 1 barattolo in PE da 100 mL specificando il pretrattamento al prelievo; (C) = per i pacchetti nn. 05,06,07,08,09 e 14 abbinati o richiesti singolarmente, n. 2 viali da 40 mL riempiti senza bolle; (D) = per il pacchetto n. 10 occorre n. 1 bottiglia in vetro scuro da 1 L; (E) = per ognuno dei pacchetti nn. 11, 12 e 13 occorre n. 1 bottiglia in vetro scuro da 1 L; (F) = n. 1 vial da 40 mL riempita senza bolle;

Prove o ulteriori Prove richieste: _____

Note: ALIQUOTA METALLI FILTRATA ED ACIDIFICATA IN CAMPO

(*) Informativa del laboratorio per il richiedente: "Per occorrenze di laboratorio i metodi di prova potranno essere opportunamente variati. Inoltre, sulla scorta dei primi risultati analitici, le prove analitiche da effettuare potranno essere modificate ed integrate dopo l'accettazione del campione"

Firma dei Verbalizzanti/Richiedenti M. Rossi
Carlo Fiesi